

Unione dei Comuni Terre e Fiumi
Fra i Comuni di Copparo, Riva del Po, Tresignana

Provincia di Ferrara

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Beatrice Conti

(firmato digitalmente)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.1 del 14.01.2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Copparo 14/01/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Beatrice Conti

(firmato digitalmente)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Beatrice Conti, revisore nominata per il triennio 1.04.2019 - 31.03.2022 con delibera del Consiglio dell'Unione n. 10 del 28.02.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 03.01.2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta dell'Unione in data 28.12.2021 con delibera n. 80 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 11.01.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022 -2024

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Unione dei Comuni Terre e Fiumi registra una popolazione, al 01.01.2021, di n 30.295 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023. L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Il termine di approvazione alla stesura del presente documento è stato differito al 31.03.2022, con Decreto del Ministro dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22 dicembre 2021, e previa intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP)

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non** è strutturalmente deficitario.
- l'Ente **non** è in dissesto finanziario

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, in quanto non gestisce entrate del titolo primo.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica ponendo particolare attenzione alla valutazione dell'ammontare delle entrate, in particolare riducendo le entrate da CDS ordinari.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.11 del 26.05.2021 il rendiconto della gestione 2020 e con delibera di CU n. 27 del 27.07.2021 ha riapprovato alcuni allegati al rendiconto della gestione 2020 a seguito dell'invio della certificazione di cui al DM 1.04.2021 sull'utilizzo dei fondi Covid-19.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 13 in data 12.07.2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	5.069.596,50
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.203.575,50
b) Fondi accantonati	760.605,12
c) Fondi destinati ad investimento	330,13
d) Fondi liberi	1.105.085,75
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.069.596,50

Si evidenzia che il disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015 era di €99.701,87. Con delibera consiliare n 24 del 3/7/15, è stato disposto il ripiano in 10 esercizi in quote annuali costanti di €9.970,67, tranne l'ultima rata che sarà di € 9.971,67.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2019	2020	2021
Disponibilità:	3.571.431,83	4.895.771,60	4.577.848,09
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Al momento non vi è la necessità di gestire la cassa vincolata.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI (FE)

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽⁹⁾	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		212.272,89	202.215,08	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.115.973,92	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1'esercizio di riferimento		4.895.771,80	4.674.746,59	0,00	0,00
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.530.845,69	5.970.809,72	5.562.049,89	5.640.000,00	5.625.000,00
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	233.389,87	7.542.787,24	8.112.895,58	1.849.001,00	1.849.001,00
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	242.725,21	1.807.001,00	1.949.001,00	1.849.001,00	1.849.001,00
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	2.017.380,59	1.928.390,87	212.000,00	212.000,00
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti		1.019.500,00	862.036,77	212.000,00	212.000,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.392.983,26	1.104.761,98	0,00	0,00
80000 Totale TITOLO 8			0,00	0,00	0,00	0,00
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.472,58	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		3.035.433,35	11.347.310,72	10.754.087,66	10.062.001,00	10.048.001,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.035.433,35	12.675.557,53	10.956.302,72	10.062.001,00	10.048.001,00
			18.617.002,93	18.210.267,60		

UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI (FE)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2022 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
9.970,00 9.970,00 9.970,00 9.971,67						
0,00 0,00 0,00 0,00						
Titolo 1	Spese correnti	1.591.278,26 previsione di competenza di cui già impegnato*	8.403.154,76	7.718.295,95	7.474.031,00	7.460.029,33
				554.531,88	110.476,14	20.271,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	202.215,06	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.740.203,95	8.927.026,05		
Titolo 2	Spese in conto capitale	334.345,61 previsione di competenza di cui già impegnato*	1.512.432,77	867.036,77	217.000,00	217.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.841.151,80	1.201.382,58		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato*	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	42.443,00 previsione di competenza di cui già impegnato*	1.750.000,00	1.361.000,00	1.361.000,00	1.361.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.785.530,15	1.403.443,00		
TOTALE DEI TITOLI						
		1.968.067,07 previsione di competenza di cui già impegnato*	12.665.587,53	10.946.332,72	10.052.031,00	10.038.029,33
		di cui fondo pluriennale vincolato	202.215,06	554.531,88	110.476,14	20.271,00
		previsione di cassa	14.366.885,90	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		1.968.067,07 previsione di competenza di cui già impegnato*	12.675.557,53	10.956.302,72	10.062.001,00	10.048.001,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	202.215,06	554.531,88	110.476,14	20.271,00
		previsione di cassa	14.366.885,90	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Risultato di amministrazione presunto

Si evidenzia che non è stato applicato avanzo presunto

Il principio contabile 4/1, punto 9.11.7, come modificato dal DM 7.9.2020 (XII° correttivo Arconet¹) prevede che gli enti che in sede di approvazione del bilancio presentano un disavanzo di amministrazione presunto descrivono nella Nota illustrativa le cause che hanno determinato tale risultato e gli interventi che si intende assumere al riguardo. L'ente non presenta disavanzo presunto

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,0
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	202.215,0
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,0
entrata in conto capitale	0,0
assunzione prestiti/indebitamento	0,0
altre risorse (da specificare)	0,0

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	202.215,0
FPV di parte corrente applicato	202.215,0
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,0
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,0
FPV di entrata per partite finanziarie	0,0
FPV DETERMINATO IN SPESA	202.215,0
FPV corrente:	202.215,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	202.215,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,0
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,0
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,0
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,0

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,0
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,0
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,0
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,0
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,0
altre risorse (da specificare)	0,0
Totale FPV entrata parte corrente	0,0
Entrata in conto capitale	0,0
Assunzione prestiti/indebitamento	0,0
altre risorse (da specificare)	0,0
Totale FPV entrata parte capitale	0,0
TOTALE	0,0

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	4.674.746,59
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	8.112.895,58
3	Entrate extratributarie	1.928.390,87
4	Entrate in conto capitale	1.104.761,98
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.389.472,58
	TOTALE TITOLI	13.535.521,01
	TOTALE GENERALE ENTRATE	18.210.267,60

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	8.927.026,05
2	Spese in conto capitale	1.201.382,58
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.403.443,00
	TOTALE TITOLI	12.531.851,63
	SALDO DI CASSA	5.678.415,97

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'ente **non si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende cassa vincolata per euro 0,00

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	4.674.746,59
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	0,00	0,00	0,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.530.845,69	5.582.049,89	8.112.895,58	8.112.895,58
3	<i>Entrate extratributarie</i>	233.389,87	1.949.001,00	2.182.390,87	1.928.390,87
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	242.725,21	862.036,77	1.104.761,98	1.104.761,98
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	28.472,58	1.361.000,00	1.389.472,58	1.389.472,58
TOTALE TITOLI		3.035.433,35	10.754.087,66	13.789.521,01	13.535.521,01
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.035.433,35	10.956.302,72	13.991.736,07	18.210.267,60

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
<i>Spese Correnti</i>	1.591.278,26	7.718.295,95	9.309.574,21	8.927.026,05
<i>Spese In Conto Capitale</i>	334.345,81	867.036,77	1.201.382,58	1.201.382,58
<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	0,00	-	0,00	0,00
<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	-	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	42.443,00	1.361.000,00	1.403.443,00	1.403.443,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.968.067,07	10.946.332,72	12.914.399,79	12.531.851,63
SALDO DI CASSA				5.678.415,97

N.B. Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.674.746,59			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		202.215,08	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		9.970,00	9.970,00	9.971,67
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		7.531.050,89 0,00	7.489.001,00 0,00	7.475.001,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		7.718.295,95 0,00 254.000,00	7.474.031,00 0,00 235.000,00	7.460.029,33 0,00 235.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	862.036,77	212.000,00	212.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	867.036,77 0,00	217.000,00 0,00	217.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

N.B. La RGS Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Utilizzo proventi alienazioni

Non sussiste la fattispecie

Risorse derivanti da rinegoziazione mutu

Non sussiste la fattispecie

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Non sussiste al fattispecie per l'Unione

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il principio 4/1 precisa inoltre:

9.11.2 *La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.*

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- *alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;*
- *agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

9.11.3 *La nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.*

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) *donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
- b) *condoni;*
- c) *gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
- d) *entrate per eventi calamitosi;*
- e) *alienazione di immobilizzazioni;*

le accensioni di prestiti;

f) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

A tal fine, per ciascuna operazione in derivati sono indicate:

- a) informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- b) il loro fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394;
- c) il valore nominale e il fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, della passività sulla quale insiste il derivato stesso e il relativo tasso di interesse;
- d) Gli stanziamenti del bilancio di previsione relativi ai flussi di entrata e di spesa riguardanti ciascun derivato, relativi agli esercizi considerati nel bilancio e i criteri di valutazione adottati per l'elaborazione di tali previsioni
- e) il tasso costo finale sintetico presunto a carico dell'Ente, calcolato, per ciascun esercizio cui il bilancio si riferisce, secondo la seguente formulazione: $(TFSCFS = \{[(\text{Interessi su debito sottostante} \pm \text{Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nominale} * 3652)]\}$. Gli importi relativi agli interessi e ai differenziali swap sono calcolati facendo riferimento ai stanziamenti iscritti in bilancio,

Ai fini dell'applicazione del presente principio, per la definizione di strumento finanziario derivato si fa riferimento ai principi contabili riconosciuti in ambito internazionale e compatibili con la disciplina in materia dell'Unione europea.

Il principio poi pone attenzione sulla copertura degli investimenti, in particolare per gli enti che utilizzano il margine corrente per il finanziamento delle spese di investimento negli anni successivi a quello di riferimento:

9.11.6 L'articolo 11, comma 5, lettera d) del presente decreto prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- b) le entrate in conto capitale (titolo 4);
- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

- a) da atto del rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria e dei relativi principi applicati;
- b) riporta l'elenco dei capitoli/articoli di spesa concernenti gli investimenti che si prevede di stanziare nel bilancio gestionale/PEG per gli esercizi successivi a quello in corso di gestione, e di cui ciascuna componente del saldo positivo costituisce la copertura finanziaria.

In occasione dell'attestazione di copertura finanziaria, la consueta verifica concernente la capienza degli stanziamenti, sia riferiti all'esercizio in corso che a quelli successivi, riguardanti tali capitoli/articoli costituisce il riscontro della copertura finanziaria dei provvedimenti che comportano impegni per investimenti finanziati dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prosp

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione la copertura è costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (da 5.3.5 a 5.3.10).

Al fine di garantire la corretta applicazione di tali principi, nella sezione della nota integrativa riguardante l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, è dedicata una particolare attenzione agli investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

In relazione alla differente disciplina delle modalità di copertura e delle verifiche da effettuare ai fini dell'attestazione della copertura finanziaria dei provvedimenti che danno luogo ad impegni concernenti investimenti, per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione successivo a quello in corso di gestione, tale saldo positivo è distinto nelle seguenti componenti³:

- una quota di importo non superiore al limite previsto dal principio contabile generale n. 16, specificato dal principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.3.6,
- una quota costituita dal 50% del margine corrente derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate,
- una quota derivante da riduzioni permanenti di spese correnti, già realizzate, risultanti da un titolo giuridico perfezionato.

Con riferimento a ciascuna quota del saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio relativo agli esercizi successivi al primo, la nota integrativa:

- c) descrive le modalità di quantificazione della stessa;

etto degli equilibri allegato al bilancio.

In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche la sezione della nota integrativa che elenca gli investimenti finanziati con la previsione del margine corrente, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-24 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

La nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2022-2023-2024, è stata predisposta dalla Giunta con delibera n 79 del 28.12.2021 tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità con il presente parere.

Il revisore ritiene che il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 contenga nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2022-2024 in corso di approvazione. Pertanto visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 il collegio esprime parere favorevole sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022 -2024 con le linee programmatiche di mandato e sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio si evidenzia che il **Programma triennale lavori pubblici** e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 non deve essere predisposto in quanto il servizio relativo ai lavori pubblici non è conferito all'Unione:

- Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

- Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni(**DELIBERA DI GIUNTA UNIONE N. 78 DEL 28.12.2021**)

-Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'unione non dispone di patrimonio immobiliare

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

L'unione non ha entrate tributarie

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.

Capitolo di Entrata 445101

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	178.398,27	0,00	178.398,27
2021 (assestato)	330.000,00	0,00	330.000,00
2022 prev	150.000,00	0,00	150.000,00
2023 prev	150.000,00	0,00	150.000,00
2024 prev	150.000,00	0,00	150.000,00

L'Organo di revisione non ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.in quanto le entrate sono accertate e incassate dall'unione e poi erogate ai comuni aderenti in funzione della competenza territoriale

Titolo II trasferimenti correnti

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam	Programmazione pluriennale		
	2018	2019	2020			2022	2023	2024
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	143.168,00	120.725,00	126.575,00	206.500,00	-30,75%	143.000,00	143.000,00	143.000,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.855.714,11	1.659.595,15	1.003.762,30	1.180.000,00	+31,11%	1.547.000,00	1.547.000,00	1.547.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,40	1,20	0,39	1,00	0%	1,00	1,00	1,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	383.127,02	360.853,72	274.711,15	220.500,00	+17,47%	259.000,00	259.000,00	259.000,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.382.009,53	2.140.975,07	1.405.048,84	1.607.001,00	+21,29%	1.949.001,00	1.849.001,00	1.849.001,00

Titolo III entrate extratributarie

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	358.000,00	358.000,00	358.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	844.000,00	844.000,00	844.000,00
TOTALE SANZIONI	1.202.000,00	1.202.000,00	1.202.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	254.000,00	235.000,00	235.000,00
Percentuale fondo (%)	21,13%	19,55%	19,55%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 179.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 844.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 77 in data 28.12.2021 la somma di euro 1.202.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 45.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Proventi dei beni dell'ente

L 'Unione non ha beni.

Proventi dei servizi pubblici

L'Unione non ha proventi per servizi pubblici. Eroga trasferimenti all'ASSP che si occupa di erogare servizi sociali

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	2.675.462,14	2.758.743,08	2.624.635,66	2.623.635,66
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	170.892,53	187.400,82	178.048,18	178.048,18
103	Acquisto di beni e servizi	1.986.665,20	1.763.603,89	1.542.254,00	1.529.254,00
104	Trasferimenti correnti	2.593.028,17	2.334.000,00	2.484.000,00	2.484.000,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	32.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
110	Altre spese correnti	943.106,72	646.548,16	617.093,16	617.091,49
Totale		8.403.154,76	7.718.295,95	7.474.031,00	7.460.029,33

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente considerando la spesa complessiva di tutti i comuni e risulta coerente con:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	limite spesa di personale degli Enti prima della costituzione dell'Unione Terre e Fiumi	previsione 2022	previsione 2023	previsione 2024
Spese macroaggregato 101		€ 2.634.817,02	€ 2.683.545,02	€ 2.683.545,02
Spese macroaggregato 103		€ 23.600,00	€ 23.600,00	€ 23.600,00
Irap macroaggregato 102		€ 159.564,79	€ 163.146,79	€ 163.146,79
Altre spese: iscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese da specificare: quota ASSP		€ 166.946,67	€ 166.946,67	€ 166.946,67
Altre spese: buoni pasto e formazione		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Altre spese al macroaggregato 04				
Totale spese di personale (A)		€ 3.004.928,48	€ 3.057.238,48	€ 3.057.238,48

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024

(-) Componenti escluse (B)		€ 436.333,72	€ 436.333,72	€ 436.333,72
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.643.611,52	€2.568.594,76	€ 2.620.904,76	€ 2.620.904,76
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Enti al 01/01/2009	totale spese di personale 2009	Enti al 01/01/2022	totale spese di personale 2022(da piano dei fabbisogni)	totale spese di personale 2023 (da piano dei fabbisogni)	totale spese di personale 2024 (da piano dei fabbisogni)
Berra	€ 1.360.514,99	Riva del Po	€ 996.988,26	€ 992.568,85	€ 996.669,46
Ro	€ 725.359,38				
Copparo	€ 3.950.003,67	Copparo	€ 1.978.398,34	€ 1.974.141,80	€ 2.064.238,19
Formignana	€ 603.914,92	Tresignana	€ 1.055.596,10	€ 1.015.544,64	€ 1.015.544,64
Tresigallo	€ 1.003.818,56				
		Unione Terre e Fiumi	€ 2.568.594,76	€ 2.620.904,76	€ 2.620.904,76
Totale	€ 7.643.611,52	Totale	€ 6.599.577,46	€ 6.603.160,05	€ 6.697.357,05

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore al limite di spesa previsto per l'Unione, come nel prospetto sopra evidenziato. Infatti l'Unione non ha un proprio limite, ma un limite complessivo calcolato unitamente agli Enti aderenti all'Unione.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sussiste la fattispecie.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

							metodo A)	metodo B)		metodo C)	media scelta ***	complemento a 100
CAPITOLO	anno di provenienza	Incaso in conto residui	Incaso in conto competenza	totale incassi da considerare al numeratore	Accertamenti (per i capitoli gestiti fino al 2014 per cassa, considerare anche i dati extracontabili)	percentuale incassi su accertamenti	riscossioni / accertamenti	accertamenti ponderati	riscossioni ponderate	percentuali annue ponderate		
n. 331800	2020		577.044,67	577.044,67	589.187,64	0,979390318	0,979390318	206215,674	201965,6345	0,342786611	0,822378744	0,177621256
	2019		1.186.718,18	1.186.718,18	1.203.494,59	0,986060253	0,986060253	421223,1065	415351,363	0,345121089		
	2018		1.934.894,67	1.934.894,67	2.715.065,49	0,712651196	0,712651196	950272,9215	677213,1345	0,249427919		
	2017		1.326.763,41	1.326.763,41	2.063.908,58	0,642840203	0,642840203	206390,858	132676,341	0,06428402		
	2016		943.989,28	943.989,28	1.193.485,29	0,790951751	0,790951751	119348,529	94398,928	0,079095175		
	TOTALI							4,111893721	1697235,415	1319639,767		
MEDIA A)							0,822378744	MEDIA B)	0,777523115	0,737928203		
Previsione 2022	FCDE teorico anno 2022	FCDE minimo 2022 (100%)	FCDE effettivo 2020 stanziato (>FCDE minimo) *****	Previsione 2023	FCDE teorico 2023	FCDE minimo 2023 (100%)	FCDE effettivo 2023 stanziato (>FCDE minimo) *****	Previsione 2024	FCDE teorico 2024	FCDE minimo 2024 (100%)	FCDE effettivo 2024 stanziato (>FCDE minimo) *****	
1202000	€ 213.500,75	€ 213.500,75	€ 213.500,75	€ 1.202.000,00	€ 213.500,75	€ 213.500,75	€ 213.500,75	€ 1.202.000,00	€ 213.500,75	€ 213.500,75	€ 213.500,75	

Se valore superiore a 1, inserire 1

													media scelta ***	complemento a 100
CAPITOLO	anno di provenienza	incasso in conto residui	incasso in conto competenza	totale incassi da considerare al numeratore	Accertamenti (per i capitoli gestiti fino al 2014 per cassa, considerare anche i dati extracontabili)	percentuale incassi su accertamenti	metodo A) riscossioni / accertamenti	metodo B) accertamenti ponderati riscossioni ponderate		metodo C) percentuali annue ponderate				
331806	2020		167.936,24	167.936,24	216.488,94	0,775735887	0,775735887	75771,129	59778,384	0,271507561	0,946501838	0,06348182		
	2019		266.230,16	266.230,16	278.258,35	0,956773301	0,956773301	97390,4225	93180,555	0,334870655				
	2018		1,00	1,00	1,00	1	1	0,35	0,35	0,35				
	2017		1,00	1,00	1,00	1	1	0,1	0,1	0,1				
	2016		1,00	1,00	1,00	1	1	0,1	0,1	0,1				
	TOTALI						4,732589188	97390,8726	83181,108	MEDIA C)				
	MEDIA A)						0,846501838	MEDIA B)	0,856773545	0,884870865				
Previsione 2022	FCDE teorico anno 2022	FCDE minimo 2022 (100%)	FCDE effettivo 2020 stanziato (>FCDE minimo) *****	Previsione 2023	FCDE teorico 2023	FCDE minimo 2023 (100%)	FCDE effettivo 2023 stanziato (>FCDE minimo) *****	Previsione 2024	FCDE teorico 2024	FCDE minimo 2024 (100%)	FCDE effettivo 2024 stanziato (>FCDE minimo) *****			
1202000	€ 64.304,79	€ 64.304,79	€ 64.304,79	€ 1.202.000,00	€ 64.304,79	€ 64.304,79	€ 64.304,79	€ 1.202.000,00	€ 64.304,79	€ 64.304,79	€ 40.000,00			

Se valore superiore a 1, inserire 1

Per quanto riguarda il calcolo dell'FCDE sui ruoli da CDS, è stato effettuato il conteggio sul capitolo 331830 "Entrate da ruoli sanzioni CDS". Si riporta di seguito il dettaglio:

CAPITOLO	anno di provenienza	incasso in conto residui	incasso in conto competenza	totale incassi da considerare al numeratore	Accertamenti (per i capitoli gestiti fino al 2014 per cassa, considerare anche i dati extriscontabili)	percentuale incassi su accertamenti	metodo A)	metodo B)		metodo C)	media scelta ***	complemento a 100
							riscossioni / accertamenti	accertamenti ponderati	riscossioni ponderate	percentuali annue ponderate		
n. 331830	2020		41.423,79		41.423,79	0	0	14498,3265	0	0	0,8	0,2
	2019		1,00	1,00	1,00	1	1	0,35	0,35	0,35		
	2018		1,00	1,00	1,00	1	1	0,35	0,35	0,35		
	2017		1,00	1,00	1,00	1	1	0,1	0,1	0,1		
	2016		1,00	1,00	1,00	1	1	0,1	0,1	0,1		
	TOTALI						4	0,8	0,8	MEDIA C)		
MEDIA A)						0,8	MEDIA B)	1	0,8			
Previsione 2022	FCDE teorico anno 2022	FCDE minimo 2022 (100%)	FCDE effettivo 2020 stanziato (>FCDE minimo) *****	Previsione 2023	FCDE teorico 2023	FCDE minimo 2023 (100%)	FCDE effettivo 2023 stanziato (>FCDE minimo) *****	Previsione 2024	FCDE teorico 2024	FCDE minimo 2024 (100%)	FCDE effettivo 2024 stanziato (>FCDE minimo) *****	
	200.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00	€ 100.000,00	€ 20.000,00		€ 20.000,00	€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Se valore superiore a 1, inserire 1

Riepilogo degli stanziamenti sul bilancio di previsione 2022 – 2024:

28-1

UNIONE DEI COMUNI TERRE E FRUINI Prov.FE

CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE (Bilancio di Previsione)

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamen- to	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2022 2023 2024		100,00% 100,00% 100,00%	100,00% 100,00% 100,00%		
331800		3.02.02.01	ENTRATE DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	2022 2023 2024					Manuale
331801		3.02.02.01	ENTRATE DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE ART. 142	2022 2023 2024	566.000,00 566.000,00 566.000,00		100.533,00 100.533,00 100.533,00	100.533,00 100.533,00 100.533,00	Manuale
331802		3.02.02.01	ENTRATE DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE ART. 206	2022 2023 2024	240.000,00 240.000,00 240.000,00		42.629,00 42.629,00 42.629,00	42.629,00 42.629,00 42.629,00	Manuale
331900		3.02.03.01	ENTRATE DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	2022 2023 2024					Manuale
331906		3.02.03.01	ENTRATE DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE ART. 142	2022 2023 2024	279.000,00 279.000,00 279.000,00		49.378,00 49.378,00 49.378,00	49.378,00 49.378,00 49.378,00	Manuale
331907		3.02.03.01	ENTRATE DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE ART. 206	2022 2023 2024	118.000,00 118.000,00 118.000,00		20.959,00 20.959,00 20.959,00	20.959,00 20.959,00 20.959,00	Manuale
331930		3.02.02.01	ENTRATE DA RUOLI SANZIONI CODICE DELLA STRADA	2022 2023 2024	200.000,00 100.000,00 100.000,00		40.501,00 21.501,00 21.501,00	40.501,00 21.501,00 21.501,00	Manuale
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'				2022 2023 2024	1.402.000,00 1.302.000,00 1.302.000,00		254.000,00 236.000,00 236.000,00	254.000,00 236.000,00 236.000,00	
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				2022 2023 2024	1.402.000,00 1.302.000,00 1.302.000,00		254.000,00 236.000,00 236.000,00	254.000,00 236.000,00 236.000,00	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)				2022 2023 2024				254.000,00 236.000,00 236.000,00	
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				2022 2023 2024					

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2022/24, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022				
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.582.049,89	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.949.001,00	254.000,00	254.000,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	862.036,77	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	8.393.087,66	254.000,00	254.000,00	0,00
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.531.050,89	254.000,00	254.000,00	0,00
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	862.036,77	0,00	0,00	0,00

Esercizio finanziario 2023				
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.640.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.849.001,00	235.000,00	235.000,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	212.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	7.701.001,00	235.000,00	235.000,00	0,00
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.489.001,00	235.000,00	235.000,00	0,00
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	212.000,00	0,00	0,00	0,00

Esercizio finanziario 2024				
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.626.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.849.001,00	235.000,00	235.000,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	212.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	7.687.001,00	235.000,00	235.000,00	0,00
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.475.001,00	235.000,00	235.000,00	0,00
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	212.000,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro **23.548,16** pari allo 0,30% delle spese correnti (**7.718.295,95**);

anno 2023 - euro **23.093,16** 0,30% delle spese correnti (**7.474.031,00**);

anno 2024 - euro **23.091,49** pari allo 0,30% delle spese correnti (**7.460.029,33**);

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza

Si ricorda che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Fondo rischi contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Accantonamento fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti al CCNL	100.000,00	90.000,00	90.000,00
totale	105.000,00	95.000,00	95.000,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2020
Fondo rischi contenzioso	50.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Accantonamento per rapporti Unione-Jolanda	258.000,00
FCDE	137.105,12
.....	0

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Non sussiste la fattispecie

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare i servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

Partecipazioni possedute al 31/12/2020:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Lepida S.P.A	Società partecipata	0,01%	65.526.000,00
ASSP Unione Terre e Fiumi	Ente strumentale	100%	116.673,13 f.do di dotazione

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

L'Ente ha provveduto, **in data 26.11.2021, con propria Delibera di CU n. 57** all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione sarà comunicato non appena il Portale del Tesoro risulterà aggiornato per l'inserimento. Alla data attuale non è stata pubblicata nessuna scadenza.

Garanzie rilasciate

Nessuna

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		862.036,77	259.500,00	259.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		867.036,77 0,00	274.500,00 0,00	274.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'ente non ha in corso nè ha previsto l'assunzione di mutui. Sono previste spese per interessi passivi nel caso fosse necessario utilizzare l'anticipazione di tesoreria, non utilizzata negli scorsi anni
L'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio

Si precisa che le entrate da ONERI DI URBANIZZAZIONE VENGONO TRASFERITE AI SINGOLI COMUNI per COMPETENZA TERRITORIALE, mentre le altre entrate derivano da specifici trasferimenti per interventi finalizzati.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento in questa relazione;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Beatrice Conti

(firmato digitalmente)